



Corso di formazione per insegnanti



Erasmus+



SUPREM

INTRODUZIONE

L'obiettivo principale del progetto SUPREM è utilizzare l'esperienza internazionale e la diversità per sostenere i ragazzi di età compresa tra 12 e 14 anni e i genitori, nonché gli educatori con un approccio complesso che supporti le life -skills degli studenti. Nell'ambito di questo progetto, a seguito di quasi 18 mesi di lavoro congiunto, sono nati 4 corsi per insegnanti, che consigliamo vivamente anche per l'attuazione nell'ambito delle attività scolastiche o del tempo libero, per i giovani.

Suprem è un progetto formativo con una complessa raccolta di materiali.

Il corso, disponibile anche online, è adatto anche per l'autoapprendimento.

Come strumento di supporto per scuole, il corso di formazione presenta anche una guida per i formatori, informazioni di base sul metodo e raccomandazioni per garantirne la qualità.

La formazione sarà collegata al corso degli studenti ma conterrà anche altri argomenti.

Principali obiettivi della formazione:

- fornire supporto metodologico agli educatori per l'implementazione dei moduli studenti del progetto SUPREM;
- sostenere gli insegnanti a coinvolgere i genitori nelle attività scolastiche e a collaborare con loro per la crescita degli studenti.

La formazione si compone di quattro moduli:

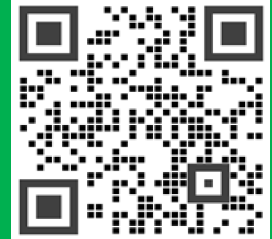
1. Competenze di gestione della vita e loro possibilità di sviluppo nell'istruzione scolastica.
2. Metodologia del corso degli studenti SUPREM.
3. Aumentare la cooperazione genitoriale.
4. Metodi efficaci per coinvolgere i genitori nelle attività scolastiche.

Gli autori

www.suprem.eu



FAVORIRE LA COOPERAZIONE DEI GENITORI



Nel seguente modulo di formazione, tratteremo argomenti che sono meno approfonditi nel lavoro degli insegnanti ma che hanno un impatto significativo sull'efficacia del loro insegnamento. Come insegnanti, ci concentriamo principalmente sugli alunni, sul curriculum e sul funzionamento interno della scuola, e potremmo essere meno consapevoli del modo in cui svolgiamo il nostro ruolo in relazione ai genitori dei nostri alunni. Tuttavia, essi rappresentano una parte importante del nostro lavoro, tanto quanto i nostri metodi in classe.

Dopo aver esaminato il modulo, letto le risorse esterne consigliate e completato gli esercizi, questi sono risultati di apprendimento attesi:

- L'insegnante conosce le forme di comunicazione appropriate, individua il canale di comunicazione appropriato in una data situazione, valuta le esigenze di comunicazione dei genitori e le incrocia con il flusso di informazioni necessarie per garantire un efficace processo di apprendimento.
- L'insegnante riconosce le trappole della comunicazione, evita le trappole della comunicazione. È in grado di incoraggiare e coinvolgere i genitori e le comunità di genitori nel lavoro congiunto.
- L'insegnante comprende la collaborazione genitore-insegnante e le aspettative dei genitori degli studenti, stabilisce obiettivi realistici e condivisi e li comunica a genitori e studenti.
- L'insegnante si impegna per l'efficacia della collaborazione e adatta strategie di comunicazione flessibili ma coerenti che variano da individuo a individuo.
- L'insegnante formula e integra iniziative individuali per migliorare la collaborazione scuola-genitori.

Tempo richiesto dal modulo: 4 ore

Argomenti del modulo

1. Comunicazione tra genitori e scuola, fissando obiettivi comuni
2. Responsabilità condivisa
3. Coinvolgere i genitori come modelli di ruolo

UNITÀ TEMATICA 1

COMUNICAZIONE TRA GENITORI E SCUOLA

Quando parliamo di comunicazione, di solito intendiamo un tipo di comunicazione. È un modo per comunicare e ricevere informazioni. Non pensiamo necessariamente alla natura, alla qualità e alla frequenza di questo contatto.

Il rapporto tra scuola e famiglia è specifico. Da un lato, perché si svolge tra molti insegnanti e molti genitori, può essere molto diversificato, e dall'altro perché è dinamico e in continua evoluzione.

Molte domande sorgono su questa complessa relazione. Quali informazioni comunica una parte all'altra? Con quale frequenza vengono scambiate le informazioni e vengono scambiate del tutto o si tratta di un mero trasferimento di fatti? Ci sono regole? Cosa si aspetta una parte dall'altra quando comunica?

La comunicazione nel nostro tempo è in continua evoluzione. Si aprono nuovi spazi e opportunità, cambia il linguaggio utilizzato. Ma alcune aree rimangono costanti. Il più importante è che lo studente deve essere al centro del rapporto genitori-scuola perché il rapporto si basa sullo studente.

Nel processo di comunicazione, ciascuna parte ha determinate aspettative dell'altra. Noi, la scuola (insegnanti), abbiamo aspettative nei confronti della società, del genitore e dello studente. Come possiamo soddisfare queste aspettative? Come possiamo comunicare con i genitori in un modo che sia utile per lo studente?

Come coinvolgere i genitori nella vita scolastica? Come renderli consapevoli che la responsabilità dello sviluppo dello studente è condivisa? La cosa più importante può essere la fiducia reciproca e la disponibilità da parte dei genitori. Il nostro compito è guadagnare/mantenere la fiducia dei genitori per

far loro desiderare di avere un rapporto di qualità con la scuola. J.L.Epstein ha sviluppato la cornice per questa relazione:

Responsabilità dei genitori: - creare un ambiente familiare favorevole all'apprendimento;

Comunicazione: - forme di comunicazione scuola-genitori e genitori-scuola;

Volontariato: - coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica/classe a beneficio dello studente;

Apprendimento a casa: - aiutare con i compiti, i compiti scolastici;

Processo decisionale: - coinvolgimento dei genitori nei processi decisionali della scuola;

Cooperazione con le istituzioni della comunità più ampia che circonda la scuola e la famiglia. Vogliamo contribuire a svilupparla e migliorarla sollevando problemi e fornendo idee (non soluzioni già pronte) in modo che la comunicazione tra i genitori e la scuola possa essere più efficace e appropriata.



ESERCIZIO 1

Per il seguente esercizio, scegli una classe in cui insegni. Pensa alla tua classe, ai genitori e alla comunicazione.

Pensa alla comunità dei genitori della classe che hai scelto e completa la tabella che segue.

Ampiezza della classe	
Il numero di genitori che ti visitano di persona almeno una volta alla settimana, indipendentemente dal fatto che ci sia un problema con tuo figlio.	
Il numero di genitori che visitano solo se sentono o sperimentano un problema.	
Il numero di genitori che non ti contattano ma rispondono a una tua richiesta.	
Il numero di genitori che non rispondono a una tua richiesta.	
Numero di ore settimanali che sei personalmente a disposizione dei genitori (al di fuori dell'orario scolastico, negli orari pubblicati).	
Secondo me, il modo e il canale di comunicazione più efficaci:	
Di solito inizio la comunicazione con i genitori quando:	

Tutti preferiamo le forme e la frequenza di comunicazione che si adattano alla nostra personalità. Come insegnanti, è importante non aspettarsi proattivamente che i genitori comunichino, ma trovare la

forma, il contenuto e la frequenza ottimali per tutte le parti interessate. Questo può essere aiutato valutando all'inizio dell'anno scolastico (o all'inizio del lavoro con la classe) cosa preferiscono i genitori. Questo aprirà le porte e risparmierà inutili frustrazioni e fallimenti.

Quello che segue è un esempio di come valutare le esigenze di comunicazione dei genitori.

VALUTAZIONE DEI BISOGNI DEI GENITORI SULLA COMUNICAZIONE TRA GENITORI E SCUOLA

Quale forma di comunicazione preferisci?

SCRITTA	DIGITALE	PERSONALE
MAIL	E-MAIL	COLLOQUI CON I GENITORI
DIARIO PER MESSAGGI SCUOLA-GENITORI	DIARIO ELETTRONICO DI CLASSE	APPUNTAMENTO PERSONALE
ALTRO:	SOCIAL MEDIA	ALTRO:

Con quale frequenza desideri comunicare con la scuola?

QUOTIDIANA	SETTIMANALE	MENSILE	SOLO SE LA SCUOLA LA ORGANIZZA
------------	-------------	---------	--------------------------------

Su quali argomenti desideri ricevere comunicazioni dalla scuola?

RISULTATI SCOLASTICI	COMPORAMENTO	COME AIUTARE LO STUDENTE A MIGLIORARE?
RUOLO DELLO STUDENTE NELLA COMUNITA'	COME PUOI AIUTARE LA SCUOLA O LA CLASSE?	POSSIBILI RISULTATI FINALI NEGATIVI E CAUSE
ALTRO:		

Valuta la comunicazione fra te e la scuola fino ad ora.

(1: per nulla soddisfacente, 5: molto soddisfacente)

LE COMUNICAZIONI DELLA SCUOLA VERSO DI TE					
EFFICACIA	1	2	3	4	5
FREQUENZA	1	2	3	4	5
METODO	1	2	3	4	5

LE TUE COMUNICAZIONI VERSO LA SCUOLA					
EFFICACIA	1	2	3	4	5
FREQUENZA	1	2	3	4	5
METODO	1	2	3	4	5

Grazie per le risposte che aiutano a migliorare la comunicazione tra i genitori e la scuola.

UNITÀ TEMATICA 2

RESPONSABILITÀ CONDIVISA

È risaputo che insegnanti e genitori condividono la responsabilità di sviluppare le capacità di cui gli studenti hanno bisogno per inserirsi nella società, avere relazioni sociali e condurre una vita adulta. Ma chi è responsabile di questo? Chi ha più responsabilità in quale area? Quale livello di cooperazione è necessario tra le due parti? Chi ha la responsabilità maggiore? Quanto è giusto passare la mano?


Nelle società moderne e ben funzionanti di oggi, il rispetto dei diritti dei bambini è il modo per garantire il corretto sviluppo dei futuri adulti. I bambini hanno il diritto, tra l'altro, di esprimere le proprie opinioni su questioni che li riguardano, alla libertà di opinione, pensiero e religione, alla parità di trattamento, a ricevere le condizioni necessarie per il loro sviluppo e ad essere protetti da ogni forma di violenza.

Allo stesso tempo, è responsabilità della società adulta educarli non solo sui loro diritti ma anche sui loro doveri, educare i bambini che rispettano leggi e regole universali e locali e rispettano i diritti, la proprietà e le opinioni degli altri.

Ogni insegnante e, naturalmente, ogni genitore ha un'immagine dello "studente ideale", del "bambino ideale". Immaginiamo quanto dovrebbe essere abile in determinate competenze, abbiamo aspettative su di lui e speriamo di prepararlo alla vita.

ESERCIZIO 2

Nel prossimo esercizio, ti chiediamo di pensare alle abilità, qualità e aree contrassegnate accanto al diagramma e alla proporzione di responsabilità che il genitore e l'insegnante hanno per il loro sviluppo. Qual è il ruolo di ciascuno? Ti chiediamo di esprimerlo in percentuale, due percentuali per ogni area: una per il genitore e una per l'insegnante. Il totale, quindi, deve rappresentare il 100% in ogni area.

Salute dello studente Genitore: Insegnante:		Buona gestione del tempo, puntualità Genitore: Insegnante:
Corretta comunicazione Genitore: Insegnante:		Lavoratore, molto determinato nello svolgimento dei propri doveri Genitore: Insegnante:
Comprendere i doveri Genitore: Insegnante:		Comunicazione responsabile online Genitore: Insegnante:
Costruire buone relazioni con i compagni Genitore: Insegnante:		Buona pulizia e igiene personale Genitore: Insegnante:
Comportamento Genitore: Insegnante:		Attento, preciso, cerca di ottenere i migliori risultati Genitore: Insegnante:
Applicare bene le regole dell'etichetta, essere educato Genitore: Insegnante:		Consapevole degli errori, ammette di essere in torto Genitore: Insegnante:
Capacità di agire in modo indipendente in base all'età Genitore: Insegnante:		Curioso, interessato, aperto al mondo Genitore: Insegnante:

Suggerimento: porta la tabella a una riunione dei genitori se sei l'insegnante di classe. Se puoi, dallo ai tuoi colleghi da completare con i genitori degli alunni della tua classe. Potrebbe anche valere la pena discutere un po' con i genitori su questa base.



UNITÀ TEMATICA 3

I GENITORI COME MODELLO DI RUOLO

"Quando avevo problemi a scuola, mi aiutava a pensare a qualcuno che ammiravo e che si era trovato in una situazione simile. Ho cercato di seguire il loro esempio. Ho trovato più facile superare le difficoltà avendo un modello da seguire" (Haley)

I bambini/ragazzi di tutte le età trovano persone a cui guardare come punto di riferimento nel proprio sviluppo. Inizialmente, il modello più importante e di solito l'unico è il genitore, ma man mano che il bambino cresce e impara di più sul mondo che lo circonda, può trovare in chiunque un modello a cui vuole relazionarsi.

Un modello di ruolo può aiutare a evitare problemi e raggiungere gli obiettivi dello studente. Ma solo se si sceglie un modello di ruolo "buono". Il modello di ruolo che si sceglie influenza il comportamento, le azioni, le scelte di valore e quindi il futuro del bambino. Tutti hanno dei modelli, ma la forza del rapporto con loro varia da persona a persona. Come educatori, possiamo essere modelli di ruolo e aiutare gli studenti a trovare modelli di ruolo appropriati, costruttivi e stimolanti.

Tra i giovani, è comune trovare modelli di ruolo sulle piattaforme dei social media, che spesso non trasmettono valori reali o presentano un'immagine distorta di se stessi e della propria vita e sono quindi più pericolosi che utili.



Sfida: pensa a quando avevi 12-14 anni; chi erano i tuoi modelli? Cosa ti ha attratto in loro? Come li vedi oggi da adulto/a?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Come educatori, dobbiamo mostrare agli studenti che non sono solo le celebrità che brillano in lontananza a poter essere modelli di ruolo, ma che molte persone nel loro ambiente più vicino sono esemplari, eccezionali e possono fungere da modelli di ruolo.

Chi può essere un modello per gli studenti?

- Colleghi;
- adulti, come genitori, insegnanti, personaggi pubblici locali;
- personaggi famosi.

ESERCIZIO 3

Mappa dei modelli di ruolo

Nella tua classe, identifica quale genitore potrebbe dare un esempio (non solo le cose eccezionali possono essere buoni esempi)!

Pensa a come valuteresti le possibilità nella tua classe! Crea una "mappa"!

1. **Discuti con gli studenti della tua classe delle occupazioni dei loro genitori**, delle loro attività ricreative, dei risultati sportivi e della storia di vita. Rendi gli studenti consapevoli che chiunque può essere una persona positiva ed esemplare, senza bisogno che sia un personaggio famoso di livello mondiale.

2. **Prepara un questionario per i genitori della classe** per scoprire in anticipo chi potrebbe dare l'esempio. Il questionario dovrebbe includere informazioni su istruzione, occupazione, tempo libero e attività di volontariato. (È importante informare i genitori che non è obbligatorio rispondere!)

3. **Organizza una visita familiare per incontrare i genitori degli studenti**. Scrivi alcune domande che vorresti porre per scoprire le qualità, i risultati e gli atteggiamenti usati come esempi.

.....
.....
.....
.....

4. Organizza un'attività congiunta per genitori e figli in cui i modelli di comportamento sono portati al centro dell'attenzione (giorno della famiglia, lezione speciale per insegnanti di classe, evento di progetto)! Descrivi brevemente che tipo di programma organizzeresti e come verrebbe realizzato.

.....
.....
.....
.....

Riflessione

Come insegnante, è anche necessario soffermarsi di tanto in tanto a riflettere e valutare la nostra pratica di insegnamento in passato. Tuttavia, non è possibile valutare il lavoro di insegnamento con i genitori in base ai voti.

Nell'elaborare questo modulo, abbiamo toccato alcune aree che potrebbero aggiungere qualcosa alla tua pratica o rafforzare ciò che stai facendo.

Ti suggeriamo di creare un inventario per te stesso e specificare se hai imparato qualcosa nel completare questo modulo, se vorresti riconsiderare degli aspetti, se ci sono cose che vorresti fare di più e qualcosa che ritieni possa essere migliorato in questo ambito.

Articoli suggeriti:

<https://www.edutopia.org/blog/parent-involvement-survey-anne-obrien>

<https://www.eduprise.co.uk/blog/the-dos-and-donts-of-school-communication-with-parents>

<https://www.waldenu.edu/online-bachelors-programs/bs-in-elementary-education/resource/nine-ways-to-improve-parent-teacher-communication>

<https://journals.sagepub.com/doi/full/10.1177/2158244014558030>

<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/03055698.2020.1740978>

<https://www.mdpi.com/2227-7102/10/3/69/htm>

<https://repositorio.ipv.pt/bitstream/10400.19/6392/1/EURO%282%29.pdf>

<https://www.mdpi.com/1660-4601/17/13/4838>

http://repository.sspu.sumy.ua/bitstream/123456789/9567/1/Zametska-Zalas_Keltyk-Zaborovska.pdf

https://www.researchgate.net/publication/254110305_Parents_as_role_models_Parental_behavior_affects_adolescents'_plans_for_work_involvement

SUPREM – SUCCESSFUL PREPARATION MODEL FOR SCHOOLS



INTELLECTUAL OUTPUT 2

MADE WITHIN
THE FRAMEWORK OF
2019-1-HU01-KA201-061091
PROJECT

The author of the course 1
(ENHANCING PARENTAL COOPERATION):
M-Around Tanácsadó és Szolgáltató Kft.

2021.

This project has been funded with support from the European Commission (contract no. 2019-1-HU01-KA201-061091). This website reflects the views only of the author, and the Commission or the Hungarian National Agency as the contracting authority cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

